

## **Accertamento e risarcimento danni arrecati dalla fauna selvatica a coltivazioni su terreni ricadenti nelle Riserve Naturali “Macchia foresta del fiume Irminio” e “Pino d’Aleppo”.**

Al fine di informare e facilitare i proprietari /conduttori di terreni coltivati ricadenti all’interno delle due Riserve Naturali “ Macchia foresta del fiume Irminio” e “Pino d’Aleppo”, questo Ente gestore ha predisposto su disposizione dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale dell’Ambiente, un modello (istanza e scheda) da utilizzare per le richieste di accertamento e risarcimento danni arrecati da fauna selvatica.

Le modalità di presentazione dell’istanza sono le seguenti:

La Ditta, titolare dell’azienda agricola (proprietario e/o conduttore) , trasmette all’Ente Gestore della Riserva in cui ricade il suo terreno, entro il termine di giorni 7 (sette) da quando si è verificato l’evento dannoso, **pena l’esclusione**, la formale richiesta di indennizzo del danno causato da fauna selvatica all’interno delle aree protette, corredata da tutta la documentazione prevista, comprensiva di fotografie, dalla quale si desuma la zona colpita nonché la caratteristica del danno subito.

La Provincia Regionale di Ragusa, Assessorato Territorio e Ambiente, U.O.A. Riserve Naturali, Ente gestore della RR.NN. Macchia foresta del fiume Irminio e Pino d’Aleppo, entro i successivi 30 giorni, previa comunicazione alla Ditta interessata, disporrà le necessarie ispezioni per accertare la sussistenza e consistenza del danno.

Le risultanze dell’istruttoria verranno comunicate al Dipartimento Regionale Ambiente. In caso di accoglimento dell’istanza, il provvedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento in favore del beneficiario sarà curato dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente.

Il Dipartimento Regionale Ambiente , anche per il tramite dell’Ente Gestore, provvederà alla liquidazione dell’indennizzo alla Ditta entro 120 giorni dalla comunicazione, **condizionatamente alla disponibilità finanziaria annuale del competente capitolo di spesa.**

Al Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
Settore V- U.O. Riserve Naturali  
Via G. Di Vittorio, 175  
97100 RAGUSA  
*Pec protocollo@pec.provincia.ragusa.it*

**Oggetto:** Richiesta di accertamento e risarcimento danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole praticate su terreni coltivati ricadenti all'interno delle Riserve Naturali "Macchia Foresta del Fiume Irminio" e "Pino d'Aleppo" ai sensi della L.R. 98/81 succ. mod.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in via/p.zza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ in qualità di proprietario/conducente del fondo (cancellare la  
dizione non interessata) sito in contrada \_\_\_\_\_ agro di  
\_\_\_\_\_ in catasto al foglio di mappa n. \_\_\_\_\_ particella/e  
n. \_\_\_\_\_, estesa/e complessivamente ettari \_\_\_\_\_  
ricadente /i nella Riserva Naturale \_\_\_\_\_,

### **DICHIARA**

di aver subito un danno causato da \_\_\_\_\_(1) in data \_\_\_\_\_(2),  
per un importo complessivo stimato in € \_\_\_\_\_, come risulta da apposita scheda  
allegata, e pertanto ai sensi dall'art.22 della L.R: 14/88 e succ. mod.

### **CHIEDE**

l'accertamento e la valutazione dei danni provocati dalla fauna selvatica nelle suddette aree al fine  
di definirne il previsto indennizzo.

A tal fine si impegna:

- a non modificare lo stato dei luoghi per i successivi 30 gg dalla data di presentazione di detta istanza;
- ad attivare adeguate misure di prevenzione, da concordare con l'Ente Gestore, contribuendo al 50% delle spese.

Il mancato impegno (anche di un solo punto) implica la perdita del diritto all'indennizzo.

La Ditta

\_\_\_\_\_

(1) specificare il tipo di animali selvatici (conigli, cinghiali, volpi, istrici, corvi, merli, gazze, ecc.)

(2) entro 7 giorni da quando si è verificato l'evento, pena l'esclusione.

TIPOLOGIA DELLE COLTIVAZIONI DANNEGGIATE	SUPERFICIE TOTALE <b>ettari (ha)</b>	SPECIFICA Coltivazione/Produzione	SUPERFICIE E/O QUANTITA' DANNEGGIATA <b>HA / n°/ Kg/Q</b>	DANNO STIMATO <b>%</b>	MOMENTO IN CUI SI E' VERIFICATO*			PREVISIONE EPOCA DI RACCOLTA	ENTITA' PRESUNTA DEL DANNO <b>€</b>
					1	2	3		
<b>a) COLTURE ERBACEE</b>									
colture foraggere, cerealicole,									
colture orticole									
<b>b) COLTURE ARBOREE IN ATTUALITA' DI COLTIVAZIONE</b>									
frutteti, oliveti, vigneti									
rimboschimento fino a 3 anni dall'impianto (se non previsto dalle attività progettuali finanzia)									
* Segnare la voce interessata: 1 = tra la semina e l'emergenza; 2 = tra l'emergenza e la fioritura; 3 = tra la fioritura e la raccolta									
Eventuali osservazioni: _____									

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegati (in originale o copia conforme):

- stralcio cartina I.G.M. 1:25000 con ubicazione del fondo,
- visura catastale,
- estratto catastale del foglio di mappa con indicazione delle part.ile interessate,

Attestazioni comprovanti: il possesso o la conduzione del fondo danneggiato, iscrizione all'anagrafe delle Az. Agricole (CUAA)  
 attività di produzione biologica iscrizione registro vigneti adesione a regimi di finanziamenti comunitari  
 corredo fotografico

**N.B.: Si rammenta che le dichiarazioni mendaci rese nelle autocertificazioni sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e comportano la decadenza dei benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 445/2000. L'istanza va sottoscritta in presenza di un dipendente dell'Ufficio ricevente oppure inviata insieme ad una copia fotostatica del documento d'identità (art.38 del D.P.R. 445/2000)**